

**Torrini, Maurizio (Università di Napoli “Federico II”)**

*La fortuna storiografica del Della Porta*

Il testo vuol mettere in evidenza come la straordinaria fortuna che accompagnò l'opera di Della Porta fra XVII e XVIII secolo non trovi riscontro nei secoli successivi. Tra '800 e '900 l'acquisizione di una matura consapevolezza storiografica, sia della storia della filosofia sia della storia della scienza, hanno confinato Della Porta e la sua opera ai margini della discussione, fino a farne scomparire il ruolo e il significato. Solo negli ultimi decenni l'attenzione che la storiografia *tout court* ha rivolto a taluni punti nodali tra '500 e '600 - rapporto fra scienza e fede, accademie, nascita della nuova scienza, formazione di un pubblico nuovo di lettori, crisi dell'aristotelismo - ha consentito di recuperare la figura all'interno di quel processo che tra mille contraddizioni portò all'età moderna.

*Della Porta's historiographical luck*

The text wants to highlight how the extraordinary luck that accompanied the work of Della Porta between 17th and 18th century doesn't find any validation in the following centuries. Between 1800s and 1900s the acquisition of a mature historiographical awareness, both of the history of philosophy and of the history of science, marginalized Della Porta and his work until making its role and significance disappear. Only in the last few decades the attention that the historiography directed *tout court* to some nodal points between '500s and '600s – such as relationship between science and faith, academies, birth of a new science and new readers, crisis of the aristotelianism – allowed to recover his figure inside the process that, among thousand contradictions, carried to the Modern Age.